

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9

N.ro Albo 758

Del 27-12-2018



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA - PATRIMONIO

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

n. **138** data **24-12-2018**

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA); determina a contrarre per l'affidamento ed approvazione del bando e disciplinare di gara (CIG: 7746041B3D).

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Giuseppe Molinaro

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, ed articolo 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 si ATTESTA la regolarità contabile in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa ed alla copertura della spesa.

Laviano, 27-12-2018

Il Responsabile dell'Area Contabile
F. Di (dr. Luigi BUONO)

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2018 - 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 24 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione dell'esercizio finanziario 2018 - 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente con diverso modello organizzativo generale che ha ridistribuito le competenze in quattro aree;

VISTO il decreto Protocollo n. 3854 del 10 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2000, con il quale viene approvato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare gli articoli 107, 109 - comma 2, 153 - comma 5, 183, 191 e 192, nonché l'articolo 147-bis;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 18 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza".

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, ad oggetto "acquisto quote societarie centrali di committenza ASMEL CONSORTILE A.R.L. per adesione centrale di committenza";

PREMESSO CHE:

La Regione Campania, nell'ambito delle funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento che le sono proprie, promuove lo sviluppo del sistema integrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente;

nell'ambito delle funzioni sopra menzionate la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, adottato in via definitiva con DGR n. 8 del 23/01/2012 (pubblicato sul BURC n. 5 del 24/01/2012);

con la L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, all'articolo 11 – comma 3 – ha stabilito, tra l'altro, che *"... le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedurali previste dall'articolo 11, comma 2ter, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26. ..."*;

al successivo comma 5, della disposizione legislativa appena richiamata, si stabilisce che *"... è fatto divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo modalità difformi da quelle previste all'articolo 20 della L.R. n. 4/2007. È ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predefinito e limitato, nel solo caso sia prevista **ab origine** negli atti di gara e sia esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. ..."*;

al comma 6, della medesima disposizione normativa, viene stabilito, tra l'altro, che *"... si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo. ..."*;

con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha aderito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 L.r. 28 marzo 2007, n. 4, all'ATO SALERNO demandando al Sindaco la sottoscrizione della Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 da sottoscrivere tra i Comuni dell'A.T.O. Salerno per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, fermo restando la necessità di modificarlo ed integrarlo nella parte relativa alla istituzione dell'ufficio comune della conferenza d'ambito, dell'obbligo degli enti convenzionati e dei rapporti finanziari nel senso che detti articolati devono essere riformulati in maniera tale da non comportare alcun costo aggiuntivo per i Comuni aderenti rispetto a quello che attualmente sostengono per la gestione del servizio rifiuti ed in maniera tale da consentire la continuità della gestione del servizio da parte dei Comuni qualora più vantaggioso sotto l'aspetto economico ed organizzativo;

L'Assessore all'Ecologia della Regione Campania n. 7344/SP del 30 dicembre 2014, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 gennaio 2015 al n. 174, nel prendere atto della situazione normativa regionale in atto riconoscendo che i Comuni non potranno assolvere alle nuove funzioni organizzative previste dalla legge a decorrere dal 1° gennaio 2015; con la medesima nota si prendeva atto che in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni dell'intero ciclo ai Comuni con la costituzione delle strutture operative previste dalla legge regionale che prevede anche le modalità esecutive nel periodo transitorio dettando specifici tempi di attuazione del nuovo modello di gestione, si ritiene necessario che debbano essere di fatto mantenute le procedure gestionali attualmente vigenti ed attuative in forma parziale della legge n. 26 del 2010;

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la continuazione delle modalità di gestione, fermo restando le condizioni contrattuali in essere (prezzo e condizioni) al 31 dicembre 2015, con la ditta Echodinamica Srl fino all'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica che sarà espletata sulla scorta degli atti predisposti dal responsabile dell'area tecnica ed approvati con la presente deliberazione giunta.

La delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, fermo restando quanto già stabilito con la deliberazione giunta n. 2 del 2016, in sostanza ha fissato al **31 dicembre 2018** il termine di scadenza del contratto a stipularsi con la procedura di gara ad espletarsi.

Con determina del responsabile dell'area tecnica n. 90 del 22 luglio 2016, adottata dal responsabile dell'area tecnica, è stato disposto di **AGGIUDICARE**, non essendovi motivi ostativi, in favore della società "Echodinamica Srl" il "servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare e servizi complementari sul territorio del Comune di Laviano", giusto verbale di gara del 18 luglio 2016 innanzi richiamato ed alle condizioni riportate dagli atti di gara una gara nonché della rettifica dei prezzi unitari offerti ed opportunamente rettificati in funzione delle operazioni di verifica espletate in funzione dell'importo scaturiente dall'applicazione del ribasso offerto (ribasso dell'1,78%) e le operazioni riportate dalla lista delle lavorazioni, così come riacquisita e rettificata, giusta indicazione riportata dal predetto verbale di gara.

Con contratto di appalto repertorio n. 4/2016 del 5 agosto 2016 è stato aggiudicato, sino al 31 dicembre 2018, il "servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare e servizi complementari sul territorio del Comune di Laviano" in favore della società Echodinamica Srl per l'importo complessivo di € 136.479,71 la cui modalità di esecuzione è fissata a "misura" previa applicazione del prezzo unitario offerto in sede di gara ai quantitativi mensili, effettivamente conferiti presso le piattaforme di recupero di riferimento, così come riportati dai F.I.R.

Il contratto di appalto n. 4/2016 del 5 agosto 2016 è stato aggiudicato termina la propria efficacia il 31 DICEMBRE 2018.

con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio per la durata di due anni, con decorrenza dall'anno 2019, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

e quindi di **ESTARNALIZZARE**, pertanto, con la nuova procedura di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano (SA) i servizi, di seguito riportati:

1. Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
2. Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;
3. Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;
4. Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
5. Raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento complete della copia documentazione fiscale rilasciata, in capo all'appaltatore, dall'impianto di compostaggio; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di **€/ton. 180,00**; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione".
6. Raccolta domiciliare di vetro e olii vegetali.
7. Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
8. Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;

con delibera di giunta comunale n. 119 del 6 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di **APPROVARE** la progettazione del servizio, così come redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e Patrimonio e trasmessa con nota di accompagnamento n. 7645 del 5 dicembre 2018, che si compone degli elaborati di seguito riportati e quindi:

- a. Relazione tecnica;
- b. **Allegato A**: Quantitativi medi dei rifiuti prodotti ed avviati a discarica e/o recupero negli ultimi cinque anni;
- c. **Allegato B**: Analisi prezzo ed Elenco Prezzi adottati per la stima per la raccolta, trasporto e conferimento del multimateriale, della frazione organica e dell'indifferenziato secco;
- d. **Allegato B1**: Computo metrico estimativo del servizio in appalto;
- e. **Allegato B2**: Stima delle incidenze (manodopera e sicurezza)
- f. **Allegato C**: Itinerario preso a base di calcolo per la determinazione del tragitto di raccolta;
- g. **Allegato D**: Capitolato speciale di appalto del servizio di raccolta;
- h. **Allegato E**: Schema del Contratto di Appalto;
- i. **Allegato F**: Quadro economico estimativo del servizio in appalto e relativi costi di gestione connessi.

Con la medesima deliberazione è stato dato atto che l'importo complessivo stimato del servizio è stato stimato, forfettariamente, in € 257.906,82 di cui € 155.214,87 quale importo da porre a base della procedura di affidamento del contratto; detto importo è relativa all'intera vigenza contrattuale e quindi per anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio stesso;

RICHIAMATO:

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo 19 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale all'articolo 192 – “Determinazioni a Contrarre e relative procedure” – prevede che *“... prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'articolo 31, comma 1, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 dispone, tra l'altro, che: *“... Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. ...”*;
- l'articolo 32, comma 2, dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 dispone che: *“... Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. ...”*;
- l'articolo 60 dell'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. dispone che: *“... 1. Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa. 2. Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara. 2-bis. Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni a il termine di cui al comma 1, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica. 3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati. ...”*;

CONSIDERATO CHE per quanto richiamato al punto 10 (articolo 192, comma 1, del 18 agosto 2000 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):

1. l'oggetto del contratto ha per oggetto il servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano. Più precisamente l'affidamento del servizio per anni 2 (due) con decorrenza dal verbale di consegna del servizio stesso e consiste in:
 - a) - la raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i;
 - b) - Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;
 - c) - la raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;
 - d) - la raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - e) - la raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento con allegato copia della documentazione fiscale rilasciata dall'impianto di compostaggio, in capo all'appaltatore; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di €/ton. 180,00; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione". La Stazione Appaltante, qualora ritenesse non congrui i prezzi applicati dall'impianto individuato dall'appaltatore, si riserva, in ogni caso, di attivare apposita convenzione con un impianto di compostaggio e corrispondere direttamente, ad esso, i costi di smaltimento e recupero spettando, in tal caso, all'appaltatore solo i costi di raccolta, trasporto e conferimento con le modalità stabilite con gli atti di affidamento e, quindi, compensati con la corresponsione dei prezzi unitari contrattuali;
 - f) - la raccolta, Trasporto e Conferimento di vetro, rottami in vetro ed olii vegetali.
 - g) - il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
 - h) - il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;
 - i) - la promozione e realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, che comprenda: fornitura e stampa degli strumenti informativi, pubblicità a portata locale; Pagina Web dedicata inserita all'interno del sito istituzionale del Comune;
 - j) - l'ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine raggiungere gli obiettivi percentuali quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata imposti dalla normativa vigente: Riduzione del 5% entro il 2020; percentuale di raccolta differenziata (minimo 65%); Avvio a recupero del materiale differenziato (almeno il 50%).

DATO ATTO che con il conseguente conferimento della concessione ed il conseguente contratto che si

intende procedere all'affidamento è di importo superiore ad € 150.000,00 tramite procedura aperta di un bando, articolo 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;

VISTO il bando di gara ed i relativi allegati opportunamente adeguati alla nuova normativa in materia introdotta con il decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 37, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il quale dispone che: "... 2. *Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. Al successivo comma 4 stabilisce che "... 4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#). ...".*

RICHIAMATI:

- la deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 13 febbraio 2013, esecutiva a norma di legge, così come confermata dalla delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 23 dicembre 2013 con la quale questo ente ha aderito all'associazione ASMEL e relativo accordo consortile in ordine alle modalità operative di funzionamento della "Centrale di committenza" per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. per il tramite della piattaforma "ASMECOMM";
- la deliberazione n.32 del 30 aprile 2015 dell'Autorità nazionale anticorruzione;
- l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4016 del 9 settembre 2015 che sospende l'efficacia della delibera ANAC n.32 del 30 aprile 2015;
- l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 5042 del 4 novembre 2015, relativa al merito della conformità a legge del modello organizzativo oggetto di contestazione, che è stata rimessa all'esame approfondito nel merito e che la sospensione dell'efficacia del provvedimento ANAC ha avuto ad oggetto esclusivamente la sua incidenza sulle procedure di gara in corso e non anche sulla futura attività amministrativa di Asmel Consortile, che rimane regolata dal suddetto provvedimento nelle more della decisione nel merito della controversia;
- la sentenza definitiva del TAR Campania, n. 822 del 16 aprile 2015, che ha stabilito che l'attività della Centrale ASMEL si caratterizza come «meramente strumentale, consistente nella messa a disposizione della stazione appaltante della piattaforma digitale»; ne consegue che «la posizione di amministrazione aggiudicatrice, responsabile della procedura di gara ed alla quale vengono imputati i relativi esiti, è inequivocabilmente assunta dal Comune»;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, ad oggetto "acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL CONSORTILE A.R.L. per adesione centrale di committenza";

VALUTATA la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli articoli 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla centrale di committenza ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. i relativi servizi di committenza di cui agli articoli 37 e 39 del D.Lgs. n.50/2016, inerenti l'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara, precisando che:

1. La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM
2. Le offerte saranno inoltrate con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. Unitamente alla presente determinazione il Comune di Laviano trasmette ad ASMEL consortile S.c.a r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante e manlevando ASMEL consortile S.c.a r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico:
 - Bando di Gara e Disciplinare di Gara
 - Allegati;
4. La Stazione Appaltante attesta che il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato alla procedura è: 7746041B3D;
5. Restano a carico del Comune di Laviano il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari a 225,00 euro, mentre le spese di pubblicazione obbligatorie, di cui agli articoli 72 ed articolo 73 del D.Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2018, ed esse saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla centrale di committenza, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
6. ASMEL consortile S.c.a r.l. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
7. Il corrispettivo, a carico dell'aggiudicatario, per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'articolo 41 del D.lgs. n. 50/2016 è pari all'1% oltre IVA, dell'importo a base di gara, corrispondente a € 1.567.83 oltre IVA. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla centrale di committenza le spese di pubblicità obbligatoria in G.U.R.I ai sensi del citato comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. L'Aggiudicatario si impegna al pagamento delle suddette somme a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione, in sede di partecipazione, dell'atto unilaterale d'obbligo precedentemente trasmesso alla stessa a mezzo pec con firma digitale. La ricevuta di consegna attestante l'avvenuto invio dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dovrà essere allegata, in copia, all'offerta presentata entro i termini stabiliti dal bando.
8. Il Consiglio di Stato, sez. VI, con sentenza n.3042/2014 ha stabilito la conformità alla normativa di riferimento della previsione inserita nella Lex Specialis di richiedere all'aggiudicatario i relativi costi per le attività di gara e per l'uso dei mezzi informatici utilizzati;
9. Il parere ANAC n. 53 del 22 aprile 2015 ha dichiarato la conformità alla normativa di riferimento della previsione inserita nella Lex Specialis di richiedere all'aggiudicatario i relativi costi per le attività di gara e per l'uso dei mezzi informatici utilizzati;
10. il corrispettivo per i servizi di committenza è così ripartito:
 - l'uso della piattaforma telematica Asmecommm è imputato sulle economie di gara e comunque nei limiti delle stesse; tale importo sarà liquidato alla Centrale di Committenza a seguito della rimodulazione del quadro economico conseguente all'aggiudicazione;
 - Tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'articolo 41 del D.lgs. n. 50/2016 sono remunerate con una somma, a carico dell'aggiudicatario, pari ad € 1.567,83, oltre IVA;
 - L'Aggiudicatario si impegna al relativo pagamento a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo da trasmettere alla stessa via pec con firma digitale che dovrà poi, in copia, allegare all'offerta in uno alla certificazione dell'invio e della ricevuta del destinatario a comprova.
11. Asmel Consortile ha acceso apposita polizza assicurativa di responsabilità civile, che prevede la copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione delle gare di appalto, ivi compresi quelli imputabili a colpa grave, anche dei dipendenti degli Enti associati, designati da questi ultimi a operare per la gestione delle procedure di gara affidate alla Centrale.

VISTO:

- il D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50;
- il D. L.vo 19 aprile 2017 n. 56;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni e limitatamente alla parte non abrogata con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 - Tracciabilità dei flussi finanziari - e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 3 della legge n. 136/2010 che prevede la richiesta del C.I.G. anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 18 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, questo ente, ha approvato lo statuto di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. scaturente dall'evoluzione normativa appena richiamata ed avente ad oggetto "acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL CONSORTILE A.R.L. per adesione centrale di committenza";

RISCONTRATA la propria competenza e per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono interamente trascritti, la determinazione di seguito riportata e quindi:

D E T E R M I N A

1. di **STABILIRE** che, in ragione di quanto disposto di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - 1.1 l'oggetto del contratto ha per oggetto il servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Laviano. Più precisamente l'affidamento del servizio per anni 2 (due) con decorrenza dal verbale di consegna del servizio stesso e consiste in:
 - a) - la raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'articolo 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida - organica compostabile e secca - residua, come definite dall'articolo 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
 - b) - Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici;
 - c) - la raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, artigianali ed industriali, commerciali, istituzioni;
 - d) - la raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
 - e) - la raccolta, Trasporto e Conferimento e smaltimento di rifiuti biodegradabili CER 20.01.08 provenienti da edifici pubblici comunali e non; la S.A. riconoscerà all'appaltatore gli oneri di conferimento, oltre a quanto stabilito contrattualmente, nella misura corrisposta, previa presentazione di esplicita fattura dei costi di conferimento con allegato copia della documentazione fiscale rilasciata dall'impianto di compostaggio, in capo all'appaltatore; dette somme saranno rimborsate, all'appaltatore, a titolo di rimborso delle spese e quindi in esenzione dall'IVA. Il corrispettivo massimo che sarà riconosciuto, in favore dell'appaltatore, è fissato, nella misura massima, di €/ton. 180,00; I pagamenti avverranno in esenzione dell'IVA essendo, queste, classificabili quali "anticipazioni fatte per conto della pubblica amministrazione". La Stazione Ap-

paltante, qualora ritenesse non congrui i prezzi applicato dall'impianto individuato dall'appaltatore, si riserva, in ogni caso, di attivare apposita convenzione con un impianto di compostaggio e corrispondere direttamente, ad esso, i costi di smaltimento e recupero spettando, in tal caso, all'appaltatore solo i costi di raccolta, trasporto e conferimento con le modalità stabilite con gli atti di affidamento e, quindi, compensati con la corresponsione dei prezzi unitari contrattuali;

- f) – la raccolta, Trasporto e Conferimento di vetro, rottami in vetro ed olii vegetali.
 - g) – il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;
 - h) – il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;
 - i) – la promozione e realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, che comprenda: fornitura e stampa degli strumenti informativi, pubblicità a portata locale; Pagina Web dedicata inserita all'interno del sito istituzionale del Comune;
 - j) – l'ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine raggiungere gli obiettivi percentuali quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata imposti dalla normativa vigente: Riduzione del 5% entro il 2020; percentuale di raccolta differenziata (minimo 65%); Avvio a recupero del materiale differenziato (almeno il 50%).
2. di **DARE ATTO** che la spesa complessiva del servizio, per la durata complessiva di anni 2 (due), è finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa capitolo n. 4200 del codice di spesa n. 10.05-1.03.02.05.004 – in parte in conto competenze del bilancio di previsione per l'anno 2019 e la restante sul capitolo di nuova istituzione, a decorrere dal bilancio di previsione per l'anno 2020, il cui ammontare è commisurato al prezzo di affidamento che sarà determinato con l'aggiudicazione del contratto;
 3. di **DARE ATTO** che per la spesa relativa al contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad **€ 225,00** si farà fronte con le disponibilità di cui al quadro economico del servizio;
 4. di **RECEPIRE** nello schema di contratto, l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere, prima della stipula del contratto, al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., fissato nella misura dell'1% oltre IVA, sull'importo a base di gara, pari a € 1.567,83 oltre IVA. Inoltre, l'aggiudicatario, dovrà rimborsare alla centrale di competenza le spese di pubblicità legale di cui agli articoli 72 ed articolo 73 del D.Lgs. 50/2016.
 5. di **OBBLIGARSI**, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l. , nonché le spese di pubblicità legale anticipate , come stabilito al precedente punto;
 6. di **OBBLIGARSI**, nel caso l'aggiudicatario non abbia provveduto al pagamento del corrispettivo e delle spese di pubblicità legale in favore di Asmel consortile, a trattene le relative somme dalle spettanze dell'aggiudicatario, decurtando detto importo dal primo acconto dovuto all'aggiudicatario e provvedere alla liquidazione delle stesse in favore di Asmel consortile;
 7. di **IMPEGNARSI** a trasmettere tempestivamente alla ASMEL consortile S.c.a r.l. la proposta di aggiudicazione e la successiva determina di aggiudicazione e tutti gli atti afferenti la conclusione della procedura di gara;
 8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla ASMEL Consortile S.c. a r.l. per il seguito di competenza;
 9. di **INDIRE** una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del servizio di raccolta domiciliare, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei rifiuti diffe-

renziati e servizi complementari sul territorio comunale di Laviano (SA) da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e secondo quanto indicato negli Atti di Gara;

10. di **DARE ATTO** che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento saranno espletate direttamente dal responsabile dell'area;
11. di **DARE SEGUITO** agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;
12. di **APPROVARE** il Bando ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
13. di **DARE** pubblicità alla procedura di gara, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice 50/2016, ed al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul portale ASMECOMM e per estratto sul BURC e nella Gazzetta Ufficiale Italiana;
14. di **PROVVEDERE**, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di **CONSENTIRE**, per l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, che sono stati altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
16. di **PRENDERE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia successivamente al visto (ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D. L.gs. 18/08/2000 n. 267) del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
17. di **TRASMETTERE** la presente determinazione, comportando impegno di spesa, al Responsabile dell'Area Contabile per gli adempimenti necessari di competenza.

Il Responsabile dell'AREA TECNICA
F.70: Geom. Giuseppe Molinaro

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO certifica che:

l'avanti estesa determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, il 27/12/13 ove resterà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 – 1° c. – D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267).

IL DIPENDENTE INCARICATO



Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

visti gli atti d'Ufficio ed il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

ATTESTA E CERTIFICA

1. che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124 – 1° c. – D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267).
2. che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ (art. 147bis – 1° c. ed art. 153 – 5° c. – D. Lgs. 18.08.2000, n° 267).

LAVIANO, li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO
